



Portale Sistema Puglia - www.sistema.puglia.it

FAQ su: Bando Aiuti alle Imprese

Documento generato dal Centro Servizi Sistema Puglia: 29/06/2010 15:06:29

Contiene: FAQ

1-(D) In relazione all'Avviso concernente "Aiuti alle Medie Imprese e ai consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" nell'ambito dei P.O. 2007 - 2013, per ritenersi integrato il requisito della localizzazione di cui all'art. 5 del "Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26 giugno 2008" ("le iniziative agevolabili con il presente Regolamento devono essere riferite a unità locali ubicate nel territorio della Regione Puglia"), si deve far riferimento alla sede legale del soggetto richiedente, o è sufficiente che destinataria dell'agevolazione sia una sede operativa?

(R) Aldilà dell'ubicazione della sede legale del soggetto richiedente, i progetti industriali devono essere realizzati presso unità locali ubicate nel territorio della regione Puglia.

2-(D) 1) Una società che secondo il D.M. del 18 aprile 2005 è classificata come Grande impresa può partecipare al Bando? 2) Una società che ha per oggetto sociale la produzione di carni e di prodotti della macellazione (Macello) può partecipare al Bando? 3) Una società che ha la sede legale in Basilicata ma l'unità produttiva nella regione Puglia può partecipare al Bando?

(R) 1) No. Le istanze di accesso possono essere presentate da imprese classificate di medie dimensioni. 2) Una società che ha per oggetto sociale la produzione di carni e di prodotti della macellazione può partecipare all'Avviso a condizione che effettui un investimento in uno dei settori ammissibili ai sensi dell'articolo 4 dell'Avviso. Il settore inerente la lavorazione e conservazione di carne e di prodotti a base di carne non è ammissibile alle agevolazioni. 3) Al di là dell'ubicazione della sede legale del soggetto richiedente, i progetti industriali devono essere realizzati presso unità locali ubicate nel territorio della regione Puglia.

3-(D) E' possibile per una PMI estera partecipare al consorzio (presentando ovviamente i suoi ultimi due bilanci approvati) o la stessa, per prendere parte all'iniziativa, dovrebbe costituire una nuova società italiana, partecipandola per almeno il 50% (essendo in possesso di almeno due bilanci approvati)?

(R) E' possibile per una PMI estera partecipare al consorzio. Resta fermo il fatto che l'impresa in questione deve presentare tutta la documentazione necessaria indicata all'art. 10 dell'Avviso stesso.

4-(D) In merito alle schede riassuntive del bando "Aiuti alle medie imprese ed ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)" pubblicate dalla Regione Puglia, nel riquadro dei beneficiari dell'aiuto si parla di imprese di medie dimensioni che nell'esercizio precedente abbiano registrato un fatturato non inferiore a 10 milioni di euro. Quale anno si intende per precedente? l'anno 2007 o il 2008, dato che la data a partire dalla quale si possono presentare le domande è il 19 gennaio 2009?

(R) Si fa riferimento all'esercizio precedente la presentazione della istanza di accesso. Pertanto, è il 2008.

5-(D) In Riferimento al Bando PIA per le imprese. Tra i beneficiari ci sono due categorie: 1. Imprese di Medie dimensioni che alla data di invio della domanda: - abbiano approvato almeno due bilanci; - nell'esercizio precedente abbiano registrato un fatturato non inferiore a 10 milioni di euro; 2. micro, piccole e medie imprese associate alla media impresa proponente in forma consortile. La media impresa proponente assume la responsabilità ai fini della coerenza tecnica ed industriale. In questo secondo caso, i parametri per la media impresa singola (due bilanci e 10 milioni di euro) sono validi o non sono da considerare?

(R) In tutti i casi, la media impresa proponente deve aver approvato almeno due bilanci e realizzato nell'esercizio precedente la presentazione della istanza di accesso un fatturato non inferiore a 10 milioni di euro.

6-(D) In riferimento alla manovra anticrisi messa a punto dalla Regione Puglia, sono previsti finanziamenti per il settore della ristorazione e, segnatamente, per la rilevazione di un'attività esistente (attualmente in vendita) da rilanciare attraverso un piano di investimenti ad incremento di quelli esistenti?

(R) Al momento non sono disponibili finanziamenti per gli interventi indicati.

7-(D) Secondo quanto prescritto dal Bando possono partecipare sole le Medie Imprese o aggregazioni di PMI. Per la determinazione della dimensione aziendale occorre far riferimento al D.M. del 18 aprile 2005? Un'impresa che ha un fatturato superiore a 10 ML di euro e meno di 250 dipendenti è quindi Media impresa, è partecipata per il 40% da un'altra società e che per tale partecipazione entra nella classe delle Grandi Imprese (secondo il DM del 18 Aprile 2005) può partecipare al Bando?

(R) No, in quanto la richiedente perde il requisito soggettivo di media impresa. Tuttavia, per le grandi imprese è possibile partecipare all'Avviso Contratti di programma.

8-(D) Sono titolare di una ditta individuale settore artigiano lavorazione marmi, ho acquistato un terreno di 3.000 mq

in una zona industriale vorrei sapere in quale bando di agevolazione rientro e come reperire la domanda di ammissione.

(R) Premesso che la classe 23.7.1 "segazione e lavorazione delle pietre e del marmo" rientra tra i settori ammissibili ai sensi degli Avvisi "Contratti di Programma" e "Programmi Integrati di Agevolazione", la partecipazione all'uno o all'altro Avviso dipende dalla dimensione della impresa richiedente. Con riferimento all'Avviso "Contratti di programma", le istanze di accesso possono essere presentate da imprese di grandi dimensioni. Con riferimento all'Avviso "Programmi Integrati di Agevolazione" le istanze di accesso possono essere presentate da imprese di medie dimensioni che alla data di invio della richiesta abbiano già approvato almeno due bilanci e che nell'esercizio precedente abbiano registrato un fatturato non inferiore a 10 milioni di euro. Ai fini della individuazione della dimensione dell'impresa valgono le disposizioni della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06 maggio 2003 ed il decreto DM del 18 aprile 2005 di recepimento della stessa. La documentazione relativa ai predetti Avvisi è disponibile sul sito www.sistema.puglia.it.

9-(D) Fino a quale data è possibile inviare le richieste di agevolazione? L'ordine di arrivo cronologico delle richieste conferisce una priorità nella formazione della graduatoria di merito?

(R) È possibile l'invio delle istanze di accesso fino all'esaurimento della dotazione finanziaria disponibile per lo strumento in questione. L'attività di valutazione delle istanze di accesso non prevede la formazione di una graduatoria. L'ordine di arrivo cronologico delle richieste conferisce priorità in fase di adozione del provvedimento di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo.

10-(D) Con riferimento alla cosiddetta manovra anticrisi messa a punto dalla nostra Regione, sono previsti finanziamenti per il settore Lavorazione di prodotti a base di carne, visto che su alcune normative d'intervento sono esclusi?

(R) Gli avvisi Contratti di programma e Programmi Integrati di Agevolazione, ai quali si riferisce questo servizio, non prevedono agevolazioni per il settore Lavorazione di prodotti a base di carne.

11-(D) È possibile ricevere contributi per la costituzione di un consorzio per la valorizzazione del territorio sul mercato inglese ed americano? Intendiano costituire un consorzio con imprese del territorio al fine incentivare il turismo inglese ed americano sul nostro territorio.

(R) Lo strumento Programmi integrati di agevolazione non agevola iniziative legate ad attività turistiche per le quali la Regione Puglia emanerà specifici provvedimenti.

12-(D) Ho intenzione di aprire una microbirreria, una piccola società di produzione e commercio di birra e ristorazione. Vorrei sapere se è possibile partecipare al bando per la richiesta di finanziamenti.

(R) Con riferimento allo strumento Programmi integrati di Agevolazione, possono presentare le istanze di accesso imprese di medie dimensioni che alla data di invio della richiesta abbiano già approvato almeno due bilanci e che nell'esercizio precedente abbiano registrato un fatturato non inferiore a 10 milioni di euro. I progetti industriali, oltre al programma di investimento della media impresa proponente, possono prevedere anche programmi di altre micro, piccole e medie imprese, in regime di contabilità ordinaria, associate alla media impresa consortile. In tal caso, ciascun programma di investimento realizzato da altre micro, piccole e medie imprese consorziate deve presentare costi ammissibili non inferiori a euro 400 mila. Si specifica, inoltre, che il settore della produzione di birra è un settore ammesso alle agevolazioni. Le attività di commercio di birra e ristorazione non rientrano tra i settori agevolabili dallo strumento Programmi Integrati di Agevolazione.

13-(D) In merito alle spese ammissibili ed alla relativa contribuzione, vorrei sapere se esiste un limite massimo dell'agevolazione concedibile per quanto riguarda l'acquisto del suolo aziendale.

(R) Ai sensi dell'art. 38 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/2008, le spese per l'acquisto del suolo e sue sistemazioni sono ammissibili entro il limite del 10% dell'importo dell'investimento in attivi materiali. Le agevolazioni per le spese inerenti al suolo aziendale sono concedibili nel limite del 20% per le medie imprese ed il 25% per le piccole imprese.

14-(D) Per quanto riguarda gli investimenti in ricerca industriale, dal momento che il bando prevede un aumento dell'intensità di aiuto di 15 punti percentuali, fino al 75% nel caso di divulgazione dei risultati della ricerca, il limite dell'agevolazione nel caso non vi sia divulgazione dei risultati dovrebbe essere pari al 60%. Le agevolazioni al 60% ed al 75% sono identiche sia per le piccole che per le medie imprese oppure vi sono differenze tra le due tipologie di imprese?

(R) Ai sensi dell'articolo 20 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/2008, l'agevolazione non può superare il 70% per le piccole imprese e il 60% per le medie imprese per i progetti di

ricerca industriale; il 45% per le piccole imprese ed il 35% per le medie imprese per i progetti di sviluppo sperimentale. L'intensità di aiuto riconosciuta per le attività di ricerca industriale può essere aumentata di una maggiorazione di 15 punti percentuali, a concorrenza di un'intensità massima del 75%, esclusivamente se i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso convegni su temi tecnici o scientifici oppure tramite pubblicazioni in riviste tecniche e scientifiche o inseriti in banche dati di libero accesso (in cui i dati della ricerca, non elaborati, sino in libera consultazione) o divulgati tramite software libero o open source.

15-(D) Vorrei sapere se esistono un limite minimo di investimenti ammissibili ed un limite massimo.

(R) Ai sensi dell'articolo 6 del Bando, i progetti industriali devono prevedere spese ammissibili per un importo compreso tra 1 milione e 10 milioni di euro.

16-(D) In riferimento all'avviso per la presentazione delle istanze di accesso alle agevolazioni in oggetto, si richiedono le seguenti delucidazioni: 1) E' eleggibile un'impresa che controlla altre società e che, come tale, presenta un bilancio consolidato da cui emerge un fatturato complessivo per il 2007 di almeno 10 mln di euro? 2) L'allegato C Scheda di adesione da chi deve essere compilato? 3) Quali sono le modalità di erogazione del contributo?

(R) 1) No. Può presentare istanza di accesso una media impresa che abbia già approvato due bilanci e che abbia registrato nell'esercizio precedente la data di invio della richiesta, autonomamente e non in via consolidata, un fatturato non inferiore a 10 milioni di euro. 2) L'allegato C deve essere compilato dalle eventuali altre PMI che intendono realizzare un programma di investimenti nell'ambito dell'istanza di accesso presentata dalla media impresa. 3) Ai sensi dell'art. 44 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione (Reg. n. 9 del 26 giugno 2008), le modalità di erogazione delle agevolazioni saranno definite in sede di sottoscrizione del disciplinare, successivamente alla fase di negoziazione.

17-(D) E' ammissibile un progetto di investimento industriale proposto da un'azienda avente i requisiti della media impresa, i due bilanci approvati e l'ultimo superiore a 10 milioni di euro appartenente al settore del commercio? Nel bando sembra non si faccia riferimento al settore di provenienza dell'azienda proponente.

(R) Sì, a condizione che l'investimento venga effettuato in uno dei settori ammissibili ai sensi dell'art. 4 del Bando.

18-(D) Gent.mo responsabile, sono a chiedere dove poter trovare la documentazione completa necessaria alla presentazione delle domande relative al bando "aiuti alle medie imprese e ai consorzi di PMI per programmi integrati di agevolazione".

(R) La documentazione è disponibile sul sito www.sistema.puglia.it, al link Aiuti alle imprese.

19-(D) In merito alla presentazione delle domande PIA, l'art.1 del Bando recita "A partire dal 19 gennaio 2009 possono essere trasmesse dalle imprese interessate le istanze...". Si chiede se le A/R possono essere spedite il giorno prima 18/01/09 in modo da farle pervenire il 19/01 o se il timbro postale dovrà riportare almeno il 19/01?

(R) Le istanze di accesso possono essere presentate a partire dal 19 gennaio 2009 e pertanto, il timbro postale dovrà riportare almeno la data del 19/01/2009.

20-(D) Chiedo la gentilezza di chiarirmi che tipo di documenti sono quelli inseriti tra "Altra documentazione", parte finale dell'Allegato D, qui estratto da bando PIA, che allego qui di seguito; Vi prego di inviarmi eventuali fac-simili se esistenti. E poi, di quale "Relazione attestante la coerenza tecnica..." si tratta??? Altra documentazione (estratto da All.D del PIA): 1- DSAN Dimensione impresa; 2- Relazione a firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente attestante la coerenza tecnica e industriale di tutti gli investimenti inerenti la proposta.

(R) L'altra documentazione cui si fa riferimento è l'eventuale ulteriore documentazione, oltre a quella da presentare obbligatoriamente, che si ritiene essere utile ai fini della presentazione della istanza di accesso. DSAN è l'acronimo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. La relazione attestante la coerenza tecnica e industriale di tutti gli investimenti previsti è una relazione che descrive gli elementi di coerenza tecnica e industriale che contraddistinguono il programma di investimenti proposto nel suo complesso. Non sono disponibili format predefiniti in relazione alla suddetta documentazione.

21-(D) Vorrei sapere se, il bando in oggetto è utilizzabile per accedere a finanziamenti nel settore della ristorazione.

(R) No. Il settore della ristorazione non è compreso tra i settori ammissibili.

22-(D) I seguenti quesiti relativi al PIA di prossima apertura: 1) E' obbligatorio presentare oltre al programma di

investimenti in attivi materiali anche quelli in ricerca e in quale misura?2) Gli investimenti in ricerca o sviluppo sperimentale, per la tutela ambientale e/o per e-business possono essere presentati e gestiti solo dal Consorzio e non dalle singole imprese consorziate che si limiterebbero ad effettuare i soli investimenti in attivi materiali?3) Può una media impresa identificata come tale in base ai parametri europei (DM 18.Aprile.2005) proporre in autonomia (non in consorzio) il proprio singolo programma di investimenti?4) Può una azienda di diritto greco (media o piccola) che rientri nei parametri previsti dall'Avviso PIA, partecipare al PIA singolarmente o in consorzio?

(R) 1) No. E possibile presentare solo un investimento in attivi materiali.2) No. Gli investimenti agevolabili devono essere realizzati dalle singole imprese che partecipano al programma industriale proposto dalla media impresa.3) Una singola impresa può proporre l'istanza di accesso a condizione che sia di medie dimensioni e che nell'esercizio precedente abbia registrato un fatturato non inferiore a 10 milioni di euro.4) Sì, purché realizzi l'investimento nel territorio della Regione Puglia.

23-(D) I soggetti destinatari dell'aiuto sono obbligati ad apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% dei costi ammissibili. Il contributo finanziario può essere quantificato in termini di mesi uomo del personale dell'azienda?

(R) No.

24-(D) Si richiedono chiarimenti relativi al bando " Aiuti alle medie imprese e ai consorzi di PMI per programmi integrati di agevolazione", la mia domanda è relativa alla cantierabilità dell'iniziativa: il suolo c'è ed è ben individuabile, ad oggi è suolo agricolo, sui fondi a confine vi è già una attività avviata "di tipo commerciale", si tratterebbe quindi di andare in conferenza di servizi per avere un cambio di destinazione d'uso per il suolo oggetto di intervento, ovviamente, questo ha dei tempi tecnici, si può presentare la domanda con riserva di chiedere il cambio una volta approvata la pratica di finanziamento? Ovviamente chiederemo all'ufficio tecnico comunale un parere preventivo a che nulla osti tale intervento, inoltre i tempi di inizio lavori quali sono? (subito dopo i sessanta giorni di scadenza della domanda, a partire dal 19 gennaio fino a quando?).

(R) Con riferimento alla cantierabilità, il documento Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione, allegato all'Avviso Pubblico, stabilisce, con riferimento al criterio di selezione inerente la cantierabilità, che costituisce motivo di esclusione l'evidente incompatibilità dell'iniziativa con gli strumenti urbanistici vigenti. Pertanto, sarebbe opportuno che in sede di presentazione dell'istanza di accesso fosse presente una dichiarazione di tecnico abilitato ed iscritto ad albo professionale attestante la possibilità di cambio di destinazione d'uso. Ai sensi dell'articolo 13 del Bando Programmi integrati di agevolazione, i progetti industriali, per qualsiasi tipologia di spesa, devono essere avviati successivamente alla data della comunicazione della Regione Puglia di adozione del provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. La Regione Puglia si attende che i progetti abbiano una durata compatibile con i tempi della formalizzazione delle risorse finanziarie impegnate. Pertanto, i progetti, auspicabilmente, non dovranno superare i 18/24 mesi di realizzazione. In ogni caso, il Disciplinare, dopo la fase di negoziazione, fisserà puntualmente e inderogabilmente la durata delle singole iniziative.

25-(D) Vorrei sapere se per un'azienda che è in affitto in una sede, sia possibile finanziare l'acquisto e l'allargamento della sede stessa. Nello specifico, noi siamo al piano terra di uno stabile, vorremmo comprare il piano in cui già siamo e in più quello sottostante.

(R) La fattispecie proposta è possibile. E necessario, comunque, che oltre a rispettare i vincoli stabiliti dall'avviso (es. dimensione del richiedente, settore, ecc.) il programma di investimenti sia organico e funzionale e che preveda non solo l'acquisto dell'immobile.

26-(D) In riferimento al Bando PIA per le imprese. Tra i beneficiari ci sono: -Imprese di Medie dimensioni che alla data di invio della domanda: - abbiano approvato almeno due bilanci; - nell'esercizio precedente abbiano registrato un fatturato non inferiore a 10 milioni di euro. Nel caso in cui l'impresa proponente abbia approvato due bilanci e nell'esercizio 2008 abbia registrato un fatturato di euro 12 milioni, un totale di bilancio di euro 11 milioni ed abbia occupato 48 persone rientra nella definizione di media impresa prevista dall'art. 10 del Regolamento Regionale n° 9/2006?

(R) Sì, a condizione che il bilancio al 31/12/2008 sia stato regolarmente approvato. Qualora tale bilancio non risulti ancora approvato si ritiene che l'impresa possa presentare istanza di accesso, a condizione che presenti una bozza di bilancio al 31/12/2008 accompagnata da una dichiarazione del Presidente del Collegio Sindacale attestante la corrispondenza dei dati riportati con le scritture contabili. Resta inteso che ai fini del proseguimento dell'iter è necessario che, una volta approvato, il bilancio al 31/12/2008 deve essere tempestivamente trasmesso e deve confermare i dati riportati nella bozza presentata.

27-(D) *Nei programmi PIA per prodotti agricoli rientrano anche i prodotti ittici?*

(R) Il settore dei prodotti ittici è escluso.

28-(D) *E' prevista la possibilità per un ente di formazione di partecipare al bando?*

(R) No. Le attività degli enti di formazione non sono tra i settori ammissibili del bando Programmi Integrati di Agevolazione .

29-(D) *Si richiedono alcune informazioni attinenti al bando "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione". * scadenza - dal 19 gennaio al ?* criteri di presentazione: online e/o cartaceo?* iscrizione/registrazione: dove?*

(R) E possibile l'invio delle istanze di accesso fino all'esaurimento della dotazione finanziaria disponibile per lo strumento in questione. L'istanza di accesso, completa di ogni allegato previsto, deve essere inviata esclusivamente a mezzo raccomandata a/r sia su supporto cartaceo sia su supporto informatico (cd rom). Non è richiesta una iscrizione/registrazione on line.

30-(D) *Con riferimento al bando Pia, sono escluse le piccole imprese non facenti parte di consorzi?*

(R) Con riferimento al bando Programma Integrato di Agevolazioni , le piccole imprese possono aderire all'istanza di accesso presentata dalla media impresa e proporre un programma di investimenti. Le piccole imprese non possono autonomamente presentare un'istanza di accesso. Si rammenta che nel caso in cui il progetto industriale proposto dalla media impresa proponente preveda la realizzazione di programmi di investimento di altre PMI nell'ambito di una compagine consortile costituita o costituenda, almeno i 2/3 delle PMI partecipanti al progetto industriale devono essere attive ed aver approvato almeno due bilanci.

31-(D) *Programma PIA: qualora una piccola impresa fosse partecipata con una quota > 25% da una media impresa, per cui legalmente da considerarsi Media Impresa, può ricoprire il ruolo di impresa Proponente?*

(R) No, in quanto la media impresa proponente deve aver realizzato nell'esercizio precedente la presentazione dell'istanza di accesso un fatturato non inferiore a 10 milioni di euro.

32-(D) *In relazione al bando inerente gli "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazioni" gli ultimi due bilanci da allegare all'istanza sono relativi a quelli approvati, che nel nostro caso, e penso per la totalità delle imprese, sono il 2006 e il 2007, o deve necessariamente riguardare anche il bilancio d'esercizio 2008 seppur ancora non approvato e non definitivo? Ciò vale anche per il calcolo degli indici previsti dalle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze ..."?*

(R) Gli ultimi due bilanci da allegare all'istanza di accesso sono quelli approvati. Nel caso in cui il bilancio dell'esercizio precedente non risulti ancora approvato, si ritiene che l'impresa possa presentare istanza di accesso, a condizione che presenti una bozza di bilancio dell'esercizio precedente cui si riferisce, accompagnata da una dichiarazione del Presidente del Collegio Sindacale attestante la corrispondenza dei dati riportati con le scritture contabili. Resta inteso che ai fini del proseguimento dell'iter è necessario che, una volta approvato, il bilancio dell'esercizio precedente cui si riferisce deve essere tempestivamente trasmesso e deve confermare i dati riportati nella bozza presentata.

33-(D) *Programma PIA: intervento di risparmio energetico, per rispondere all'art. 11 Per gli investimenti volti al risparmio energetico, sarà valutato il livello di efficienza energetica (riduzione dei consumi di energia primaria) che si prevede di conseguire in rapporto all'agevolazione richiesta, la valutazione potrà essere effettuata basandosi sul confronto fra le bollette di consumi? Ovvero, in caso di impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili, è considerato intervento di risparmio energetico qualora si continuasse ad avere gli stessi consumi misurati presso le macchine utilizzatrici (nessuna modifica all'efficienza delle macchine) ma minori prelievi in kw dalla rete elettrica? Ovvero, il fatto che l'impianto a rinnovabili consente di ottenere energia elettrica evitando i consumi associati alla produzione di energia da parte dell'operatore (Terna ecc..), è considerabile come risparmio energetico?*

(R) Ai fini del presente Avviso le misure di risparmio energetico sono quelle volte ad una effettiva riduzione dei consumi.

34-(D) *In riferimento al bando PIA, si chiede se tra i soggetti beneficiari può considerarsi anche una media impresa di nuova costituzione, partecipata in misura maggioritaria da altra media o grande impresa già operativa da più di due esercizi.*

(R) Una media impresa di nuova costituzione non può risultare media impresa proponente.

35-(D) 1) Cosa si intende per Relazione a firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente attestante la coerenza tecnica e industriale di tutti gli investimenti inerenti la proposta, richiamata in calce al format del progetto di massima? Esiste un format specifico da utilizzare per tale relazione? 2) E' ammissibile un progetto presentato da una media impresa con sede legale in Puglia che coinvolge due sue unità produttive (stabilimenti) entrambi ubicati in Puglia?

(R) 1. La relazione attestante la coerenza tecnica e industriale di tutti gli investimenti previsti per il contratto di programma è una relazione che descrive gli elementi di coerenza tecnica e industriale che contraddistinguono il programma di investimenti proposto nel suo complesso. Non è disponibile un format predefinito. 2. Si ritiene che nella fase di accesso una media impresa in possesso dei requisiti richiesti possa presentare un programma di investimenti riguardante più di una unità produttiva. Qualora, sulla base delle verifiche effettuate la proposta dovesse risultare ammissibile, all'impresa richiedente verrà chiesto di presentare un progetto definitivo per ogni unità produttiva coinvolta. Resta inteso che ogni investimento riguardante una singola unità produttiva deve essere organico e funzionale, da solo idoneo, cioè, a conseguire gli obiettivi produttivi ed economici prefissati dall'impresa.

36-(D) Azienda artigiana con fatturato 1000000 euro, settore manutenzione e installazione di celle frigorifere, chiede se è possibile accedere PIA per la realizzazione di un nuovo impianto produttivo o ampliamento di quello già esistente. Il consorzio potrebbe essere costituito, ma si tratterebbe di piccole aziende artigiane con fatturato inferiore ai 10000000 di euro. alternativa sarebbe partecipare insieme a un consorzio di zona. domanda sarebbe se esiste un consorzio a cui poter partecipare. altra domanda sarebbe se è bene comunque inviare la richiesta di finanziamento in attesa di un possibile inserimento in un consorzio?

(R) No. L'istanza di accesso deve essere presentata da una media impresa che alla data di invio della richiesta abbia approvato almeno due bilanci e che nell'esercizio precedente abbia registrato un fatturato non inferiore a 10 milioni di euro. Pertanto, l'impresa con fatturato di 1.000.000,00 può accedere alle agevolazioni dello strumento Programmi Integrati di Agevolazioni solo se aderisce all'istanza di accesso presentata dalla media impresa avente i suddetti requisiti ed effettua investimenti in uno dei settori ammissibili previsti dall'art. 4 del Bando.

37-(D) Gradirei avere precisazione in merito al seguente quesito: L'art 4 del regolamento PIA, precisa esclusioni per particolari settori: questi settori sono relativi al settore di realizzazione dell'investimento (come mi pare di capire) o al settore dell'impresa proponente il progetto? Nella fattispecie, è possibile considerare una azienda del settore allevamento pesci (pare di no) e una azienda del settore trasformazione e commercializzazione di pesce (pare di no), qualora il settore di intervento individuato sia comunque settore tecnologico e quindi non escluso dall'art.4?

(R) Le esclusioni dei settori di cui all'articolo 4 del Bando si riferiscono al settore nel quale si effettua l'investimento e non al settore di provenienza dell'impresa. Pertanto, il settore di provenienza dell'impresa non è motivo di esclusione.

38-(D) Vorrei sapere se è consentita la partecipazione di un ente pubblico (nello specifico un Comune) nel Consorzio per la presentazione della domanda PIA. Inoltre, vorrei sapere se il progetto di investimento deve necessariamente prevedere inv. in attivi materiali e R & S o può comprendere una sola delle due suddette voci abbinata alla consulenza o alla tutela dell'ambiente. In pratica, come possono combinarsi tra loro i vari interventi?

(R) L'ente pubblico non può essere beneficiario di agevolazioni. Il programma di investimenti deve prevedere obbligatoriamente l'investimento in attivi materiali. Nel caso in cui il programma di investimenti preveda anche interventi in ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale, questi ultimi non possono essere di importo superiore alla somma degli investimenti in attivi materiali e per il risparmio energetico.

39-(D) Vorrei maggiori chiarimenti circa la partecipazione di un ente pubblico in un consorzio di pmi. Un consorzio intende realizzare un investimento in soli attivi materiali. Di questo consorzio fa parte un Comune che non usufruirebbe di alcuna agevolazione e che non rientrerebbe nel progetto proposto. Il consorzio può presentare domanda di agevolazione?

(R) No. L'istanza di accesso deve essere presentata da una sola media impresa che alla data di avvio della richiesta abbia già approvato due bilanci e che nell'esercizio precedente ha registrato un fatturato non inferiore a 10 milioni di euro. Altre eventuali PMI possono aderire all'istanza di accesso presentata dalla grande impresa e proporre un programma di investimenti. Le piccole imprese non possono autonomamente presentare un'istanza di accesso. Si rammenta che nel caso in cui il progetto industriale proposto dalla media impresa proponente preveda la realizzazione di programmi di investimento di altre PMI nell'ambito di una compagine consortile costituita o costituenda, almeno i 2/3 delle PMI partecipanti al progetto industriale devono essere attive ed aver approvato almeno due bilanci.

40-(D) Vorrei avere informazioni sui fondi attualmente disponibili?

(R) Ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso Programmi Integrati di Agevolazione, le risorse complessive destinate all'

agevolazione dei progetti presentati a valere sullo strumento in questione ammontano ad euro 88 milioni. Alla dotazione finanziaria potrà essere implementata da eventuali ulteriori fondi che a qualunque titolo si rendessero successivamente disponibili.

41-(D) Con riferimento alla scheda sintetica del bando pubblicata sul sito, nella sezione "tipo ed entità del contributo" si definisce un limite di contributo per impresa pari a 400.000 e per programma pari a 2 milioni di euro. Tali limiti si riferiscono al complesso dei contributi attivabili? A quale articolo del bando fanno riferimento?

(R) No. Tali limiti si riferiscono agli investimenti per servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese descritti e disciplinati dal titolo IV del Regolamento regionale 1/2009 pubblicato sul Supplemento del BURP n. 13 del 22/01/2009.

42-(D) Volevo sapere se aprendo una partita iva e iscrivendomi nel registro delle imprese, come ditta individuale nella fornitura di servizi nel giro di due mesi, posso accedere ai finanziamenti? Oppure bisogna risultare iscritti almeno da un anno, nel registro delle imprese per avere le agevolazioni?

(R) No. Nell'ambito di questo specifico strumento, l'istanza di accesso deve essere presentata da una sola media impresa che alla data di avvio della richiesta abbia già approvato due bilanci e che nell'esercizio precedente ha registrato un fatturato non inferiore a 10 milioni di euro.

43-(D) Vorrei sapere riguardo la bancabilità relativa alla micro e piccola impresa. Cioè, occorre prima avere il finanziamento dalla banca oppure dopo la vostra approvazione da parte dei vostri uffici si procedere all'apertura del c/c con il relativo fido?

(R) Si premette che le micro e piccole imprese possono accedere alle agevolazioni dello strumento Programmi Integrati di Agevolazione solo nell'ambito di un'istanza di accesso presentata da una media impresa, che alla data di invio della richiesta abbia già approvato almeno due bilanci e che nell'esercizio precedente la presentazione dell'istanza di accesso abbia registrato un fatturato non inferiore a 10 milioni di euro. L'impresa deve garantire la completa copertura del programma di investimenti per la parte non coperta da agevolazioni, tramite finanziamento bancario a m/l termine ovvero tramite apporto di risorse proprie. Nel caso in cui si ricorra al finanziamento bancario a m/l termine, il soggetto proponente dovrà presentare, con riferimento a ciascuna impresa beneficiaria, la delibera del Soggetto finanziatore relativa alla concessione di un finanziamento a m/l termine finalizzato alla completa copertura finanziaria del programma di investimenti per la parte non coperta dalle agevolazioni, prima dell'approvazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia.

44-(D) Buongiorno, opero in uno studio commerciale e volevo sapere se questo bando è usufruibile anche da soggetti disoccupati con l'intenzione di creare impresa. Se no, esistono altri bandi o forme di finanziamento per questi particolari soggetti.

(R) No. Si ritiene, comunque, che prossimamente saranno pubblicati avvisi relativi ad altri strumenti (Titolo II del Regolamento Regionale n. 1/2009 pubblicato sul Supplemento del BURP n. 13 del 22/01/2009 e Regolamento per la concessione di Aiuti agli investimenti e allo start up di microimprese di nuova costituzione realizzate da soggetti svantaggiati).

45-(D) Relativamente ai Reg. regionali n. 20, 24, 25 e 26 tutti pubblicati sul BURP a ottobre/novembre 2008, i termini per la presentazione delle domande sono aperti?

(R) No. Nel momento in cui avverrà la pubblicazione dei bandi attuativi dei regolamenti citati, sarà data comunicazione sul sito www.sistema.puglia.it.

46-(D) In riferimento all'art. 5 del Regolamento "P.I.A." di cui al burp n. 191 del 10/12/2008, laddove si fa riferimento a progetti industriali che prevedano oltre al programmi di investimento della Media impresa proponente anche programmi di investimento di altre micro e p.m.i., associate alla Media impresa proponente, si pongono i seguenti quesiti: 1) qual'è l'esatta interpretazione da dare al disposto "ne assume la responsabilità ai soli fini della coerenza tecnica ed industriale" posto in capo alla Media impresa proponente?; 2) i programmi di investimento delle altre micro e p.m.i. associate a quello della media impresa proponente devono presentare un nesso di causalità, interdipendenza, funzionalità, ecc. o sono da considerarsi perfettamente autonomi ed indipendenti; 3) qual'è la specifica finalità che viene attribuita alla forma contrattuale di associazione qual'è quello del consorzio? ovvero sono ammissibili altre forme di associazionismo quali A.T.I. o A.T.S.?

(R) 1. La responsabilità ai soli fini della coerenza tecnica ed industriale posto in capo alla Media impresa proponente è da intendersi nel senso che la media impresa deve garantire la buona riuscita in senso tecnico e industriale del progetto industriale proposto nel suo complesso. La responsabilità economica e finanziaria resta in capo a ciascuna impresa che effettua investimenti. 2. Non è necessario, ma auspicabile che i programmi di investimento delle imprese aderenti all'

istanza di accesso presentata dalla media impresa abbiano nessi di causalità, interdipendenza, funzionalità, ecc..3. Le imprese devono associarsi in forma consortile e non tramite A.T.I. o A.T.S..

47-(D) 1) Il requisito dimensionale della Media impresa quale soggetto proponente del P.I.A. così come indicato all'art. 10 comma 1 lett. c) del Regol. generale dei regimi di aiuto in esenzione di cui al burp n. 103 del 30/06/2008, si fa derivare espressamente dall'applicazione del D.M. del 18/04/2005? In particolare una impresa che abbia i seguenti requisiti:a) fatturato < a 50 Milioni di Euro;b) occupati n. 280 di cui 216 dipendenti e la restante parte attraverso collaborazioni professionali (anche tramite contratti a progetto);può essere qualificata come impresa di medie dimensioni?2) Inoltre, il n. degli occupati da prendere in considerazione corrisponde al numero di unità-lavorative -annue (ULA) e qual'è il periodo temporale da prendere in considerazione?

(R) 1. Sì. Ai sensi del D.M. del 18/04/2005, per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria. Pertanto, se i dipendenti iscritti nel libro matricola e aventi vincolo di dipendenza sono in numero inferiore a 250 e il fatturato è superiore a 10 milioni di euro ma inferiore a 50 milioni di euro, l'impresa si classifica come di media dimensione.2. Sì. Il periodo temporale da prendere in considerazione è quello dell'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della istanza di accesso. Qualora il bilancio dell'esercizio precedente non risulti ancora approvato si ritiene che l'impresa possa presentare istanza di accesso, a condizione che presenti una bozza di bilancio dell'esercizio precedente cui si riferisce, accompagnata da una dichiarazione del Presidente del Collegio Sindacale attestante la corrispondenza dei dati riportati con le scritture contabili. Resta inteso che ai fini del proseguimento dell'iter è necessario che, una volta approvato, il bilancio dell'esercizio precedente cui si riferisce deve essere tempestivamente trasmesso e deve confermare i dati riportati nella bozza presentata.

48-(D) Tra le spese ammissibili al programma d'investimento del soggetto proponente e/o beneficiario del Pia, ed in particolare tra quelle annoverabili nell'ambito dei "servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese" di cui al TITOLO IV, art. 28 del Regolamento Regionale 26-06-2008 n° 9, sono da comprendersi i servizi di certificazione ottenibili secondo lo Standard ISO 27001:2005 (trattasi di una norma internazionale che fornisce i requisiti di un Sistema di Gestione della Sicurezza nelle tecnologie dell'informazione (Information Security Management System - ISMS))?

(R) No. L'articolo 10 del Regolamento regionale n.1/2009 chiarisce che la certificazione ISO 14001 (compresa tra gli interventi ammissibili elencati dall'art. 28 Titolo IV) è la certificazione del sistema di gestione ambientale conforme alla normativa ISO 14001.

49-(D) Vorrei sapere se attualmente il bando è attivo e comunque un numero telefonico da contattare.

(R) L'Avviso Pubblico per Programmi Integrati di Agevolazione non prevede un termine entro il quale presentare l'istanza di accesso. L'invio delle istanze di accesso è possibile fino all'esaurimento della dotazione finanziaria disponibile per lo strumento in questione. La modulistica necessaria è disponibile al link aiuti alle imprese del sito www.sistema.puglia.it.

50-(D) In quale voce di costo va considerato il costo d'acquisto di licenze software necessarie per la conduzione di attività di progettazione/messa a punto di processi?

(R) Con riferimento allo strumento Programmi Integrati di Agevolazione, l'acquisto di licenze software va inserito nell'ambito della categoria programmi informatici dell'investimento in attivi materiali, ovvero nella categoria strumentazione e attrezzature dell'investimento in ricerca industriale e sviluppo precompetitivo.

51-(D) E' già possibile presentare le domande di contributo?tramite quale ente?

(R) Con riferimento allo strumento Programmi Integrati di Agevolazione, le domande possono essere presentate a partire dal 19 gennaio 2009. L'Avviso Pubblico non prevede un termine entro il quale presentare l'istanza di accesso. L'invio delle istanze di accesso è possibile fino all'esaurimento della dotazione finanziaria disponibile per lo strumento in questione.

52-(D) E' ammissibile ai sensi del Titolo V " Aiuti alle medie imprese ed ai consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione", un progetto industriale presentato esclusivamente da una media impresa e che non coinvolge assolutamente alcuna altra azienda?

(R) Sì. Resta fermo che l'impresa richiedente deve rispettare tutti i requisiti previsti dall'Avviso Pubblico.

53-(D) *E' ammissibile ai sensi del Titolo V "Aiuti alle medie imprese ed ai consorzi di PMI per Programmi integrati di Agevolazione" un programma di investimenti da realizzare in Puglia presentato da un'impresa di media dimensione con sede nella Regione Lombardia consorziata con un'altra azienda che ha sede legale ed unità produttiva nella regione Puglia?*

(R) Sì. Resta fermo il fatto che il programma di investimenti deve essere riferito ad unità locali ubicate nel territorio della Regione Puglia e che l'impresa proponente deve rispettare tutti i requisiti previsti dall'Avviso Pubblico.

54-(D) *Con riferimento al bando PIA, ed in particolare alle spese di consulenza per l'innovazione, nell'allegato D, sezione 5, non trovo lo spazio dedicato alle spese dell'ambito "ambiente" (art. 28, comma 2, lettera b, del Regolamento n. 9/2008), riferite a studi di fattibilità volti a valutare i vantaggi economici dell'impresa derivanti dall'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti, ad es.: azioni di mitigazione e recupero dell'inquinamento da attività produttive.*

(R) La spesa descritta può essere inserita nell'ambito del quadro dei costi relativi agli investimenti per servizi di consulenza per l'innovazione e partecipazione a fiere, aggiungendo una riga alla tabella e specificando nel campo descrizione l'oggetto degli studi di fattibilità volti a valutare i vantaggi economici dell'impresa derivanti dall'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti.

55-(D) *L'allegato D relativo al Progetto, richiede di allegare Atto Costitutivo e Statuto. A tal riguardo, posto che l'Atto costitutivo della Società istante risale a circa 40 anni fa e risulta completamente superato dalle successive modifiche apportate allo statuto, si chiede se detto Atto costitutivo debba comunque essere allegato alla domanda oppure no. Ulteriormente, considerata la necessità di procedere ad alcune valutazioni di opportunità socio-economica, non si è ancora definita la location esatta dell'iniziativa. A tal proposito, si chiede se la sede dell'impianto produttivo debba essere indicata in modo esatto sin dall'inizio, oppure se può indicarsi in sede di definizione del progetto.*

(R) Con riferimento all'atto costitutivo, lo stesso deve essere prodotto e corredato dai documenti in base ai quali sono intervenute le modifiche. Relativamente alla localizzazione dell'iniziativa, ai sensi del documento Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione, allegato all'Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. 191 del 10/12/2008, la mancata individuazione del suolo/lotto ove verrà realizzato l'investimento costituisce motivo di esclusione.

56-(D) *E' ammissibile l'acquisto di un immobile che in origine è stato acquisito attraverso un finanziamento per mezzo della L. 488 (attualmente il termine di mantenimento del bene è scaduto) ed ad oggi tale immobile è sottoposto a concordato fallimentare?*

(R) Sì. La spesa relativa all'acquisto di un immobile esistente e già agevolato è ammissibile purché siano già trascorsi, alla data di presentazione della istanza di accesso, dieci anni dalla data di ultimazione del precedente programma agevolato; tale limitazione non ricorre nel caso in cui l'Amministrazione concedente abbia revocato e recuperato totalmente le agevolazioni medesime; a tal fine deve essere prodotta una specifica dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa richiedente le agevolazioni o di un suo procuratore speciale resa ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, secondo lo schema di cui all'allegato n. 7 della Circolare MICA n. 980902 del 23 marzo 2006 e successive modificazioni e integrazioni. Inoltre, resta fermo che deve essere prodotta la documentazione relativa all'acquisto dell'immobile. Infine, ai fini dell'accoglimento dell'istanza di accesso, è necessario, comunque, che oltre a rispettare i vincoli stabiliti dall'avviso (es. dimensione del richiedente, settore, ecc.) il programma di investimenti sia organico e funzionale. Pertanto, non può prevedere solo l'acquisizione dell'immobile.

57-(D) *La scadenza dei bandi quando è prevista? si possono presentare le domande fino a che data?*

(R) L'Avviso Pubblico per Programmi Integrati di Agevolazione non prevede un termine entro il quale presentare l'istanza di accesso. L'invio delle istanze di accesso è possibile fino all'esaurimento della dotazione finanziaria disponibile per lo strumento in questione.

57-(D) *Un'impresa sta iniziando a preparare solo ora tutta la documentazione per accedere al bando. Per fare tutto ci vorranno almeno 20 giorni; per evitare di fare del lavoro inutile, per quella data è prevedibile stabilire se il bando sarà ancora aperto? quante risorse sono ad oggi ancora disponibili?*

(R) La dotazione finanziaria disponibile per lo strumento in questione, al momento, non risulta essere esaurita. Pertanto, è possibile l'invio delle istanze di accesso.

58-(D) *Per studi di fattibilità tecnica si intende: studi preliminari per la preparazione di progetti di ricerca industriale/ o di sviluppo sperimentale. Non mi è chiaro quali costi rientrino all'interno della voce di cui sopra: può rientrare il personale interno? e nel caso rientrano consulenze esterne, che tipo di attività possono svolgere? e non posso considerare alcun tipo di acquisto? Avrei necessità di avere un'indicazione più precisa rispetto a quanto riportato*

nel bando.

(R) Gli studi di fattibilità tecnica consistono in una preliminare analisi costi benefici di carattere tecnologico volta a definire la concreta fattibilità di un determinato progetto di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale. Pertanto, nell'ambito di detto intervento, sono ammissibili essenzialmente le spese per servizi di consulenza aventi ad oggetto quanto sopra detto.

59-(D) In quale voce di costo va considerata la consulenza prestata da una software house per di attività di progettazione/messa a punto di processi?

(R) Se si tratta di una spesa legata all'attuazione di un progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, la spesa va inserita nella categoria servizi di consulenza.

60-(D) C'è un termine di presentazione delle domande di agevolazione? È possibile ampliare o realizzare una nuova struttura per attività di call center?

(R) L'Avviso Pubblico per Programmi Integrati di Agevolazione non prevede un termine entro il quale presentare l'istanza di accesso. L'invio delle istanze di accesso è possibile fino all'esaurimento della dotazione finanziaria disponibile per lo strumento in questione. L'attività dei call center rientra tra i settori ammissibili indicati all'articolo 4 dell'avviso Pubblico. Gli investimenti possono riguardare: la realizzazione di nuove unità produttive; l'ampliamento di unità produttive esistenti; la diversificazione della produzione di un'unità produttiva in nuovi prodotti aggiuntivi; il cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di un'unità produttiva esistente.

61-(D) Sono titolare di una azienda di commercio edile e vorrei sapere come fare per presentare una documentazione valida per usufruire alle agevolazioni del bando di cui sopra e quali requisiti avere per poter accedere a tale bando?

(R) Le attività commerciali non rientrano tra i settori agevolabili dallo strumento Programmi Integrati di Agevolazione.

62-(D) Nella sezione 2 dell'allegato D (Aspetti qualitativi - Descrizione degli effetti occupazionali direttamente derivanti dal programma di investimenti) si richiede di indicare le eventuali tipologie di Infrastrutture pubbliche strettamente connesse all'iniziativa ed il suo ammontare. Nell'ambito di un progetto di Information Technology, cosa si intende per infrastrutture pubbliche?

(R) Le infrastrutture pubbliche rappresentano l'insieme dei lavori necessari a rendere un'area idonea all'utilizzazione prevista. Nello specifico, il DPR n. 380 del 06/06/2001 elenca le tipologie di infrastrutture pubbliche. Eventuali altre infrastrutture, funzionali al programma di investimento da realizzare, possono essere indicate dal soggetto proponente.

63-(D) Nella sez 10 - elenco allegati - viene chiesto il DSAN Dimensione impresa. Di cosa si tratta? È forse una dichiarazione che attesta la dimensione dell'impresa e la rispondenza ai requisiti dimensionali richiesti? Inoltre, l'azienda non ha ancora completato il bilancio 2008, sebbene il fatturato è superiore a 10 milioni di euro; in questo caso è sufficiente una dichiarazione del legale rappresentante che attesti la consistenza del fatturato?

(R) DSAN è l'acronimo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Tale dichiarazione attesta la dimensione dell'impresa. Qualora il bilancio dell'esercizio precedente non risulti ancora approvato si ritiene che l'impresa possa presentare istanza di accesso, a condizione che presenti una bozza di bilancio dell'esercizio precedente cui si riferisce, accompagnata da una dichiarazione del Presidente del Collegio Sindacale attestante la corrispondenza dei dati riportati con le scritture contabili. Resta inteso che ai fini del proseguimento dell'iter è necessario che, una volta approvato, il bilancio dell'esercizio precedente cui si riferisce deve essere tempestivamente trasmesso e deve confermare i dati riportati nella bozza presentata.

64-(D) Vorrei sapere se le risorse aggiuntive stanziare (180 milioni di euro) a favore delle PMI, come da comunicato stampa del 04/08/09, saranno destinate a finanziare le domande già presentate, delle nuove domande, oppure entrambe? Mi interessa, in maniera particolare, per il PIA.

(R) Le risorse aggiuntive stanziare sono destinate al finanziamento delle imprese che hanno già presentato o che presenteranno istanza di accesso. Resta fermo che il finanziamento delle istanze di accesso avverrà comunque nel limite delle risorse finanziarie disponibili.

65-(D) Quali sono le "consulenze connesse al programma di investimenti", i cui costi possono essere inseriti nell'All. D Sez. 5 investimenti in attivi materiali?

(R) Si tratta di consulenze legate alla progettazione ed alla fattibilità tecnica del programma di investimenti da proporre.

66-(D) *Tra le Spese ammissibili di R&S, oltre alla "ricerca acquisita contrattualmente da soggetti terzi" iscritti all'Albo dei Laboratori MUR, si chiede se siano anche ammissibili costi relativi a "Acquisizione di Competenze Tecniche, Servizi di Consulenza e Servizi equivalenti", utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca, acquisiti da soggetti terzi NON ISCRITTI all'Albo dei Laboratori del MUR. Si chiede altresì se l'ammissibilità dei costi si riferisce anche alle attività di Sviluppo sperimentale.*

(R) La ricerca acquisita contrattualmente da terzi è ammissibile se fornita da Università e/o Centri di ricerca pubblici e privati (solo se iscritti all'albo dei laboratori del MUR). Per le spese legate ad acquisizione di competenze tecniche e servizi di consulenza e servizi equivalenti, le stesse possono essere fornite anche da soggetti privati tecnicamente organizzati e titolari di partita IVA non iscritti all'albo dei laboratori del MUR. La disposizione si riferisce anche alle attività di sviluppo sperimentale.

67-(D) *Il bando in oggetto è ancora aperto, è possibile presentare nuove richieste di agevolazioni? In caso di bando chiuso, desidererei sapere se si prevede in futuro l'apertura di nuovi bandi relativi allo stesso strumento di agevolazione.*

(R) L'Avviso Pubblico per Programmi Integrati di Agevolazione non prevede un termine entro il quale presentare l'istanza di accesso. L'invio delle istanze di accesso è possibile fino a quando la Regione, con apposito provvedimento, dichiara l'impossibilità di inviare ulteriori domande.

68-(D) *Nel momento in cui viene inviata l'istanza di accesso completa di tutti gli allegati e la documentazione necessaria alla presentazione della domanda, devono essere allegati anche i preventivi relativi al programma di investimento? Quanto tempo intercorre tra l'invio della istanza di accesso da parte della proponente e la data di comunicazione dell'esito della proposta da parte della Regione Puglia?*

(R) No. I preventivi di spesa ed i computi metrici devono essere presentati in fase di presentazione del progetto definitivo. Le istruttorie vengono effettuate tenendo conto dell'ordine cronologico delle istanze di accesso.

69-(D) *All'art. 6 del Regolamento si legge "...almeno i 2/3 delle PMI partecipanti al progetto industriale devono essere attive ed aver approvato almeno due bilanci alla data di presentazione dell'istanza di accesso." Questo vuol dire che le imprese coinvolte nel consorzio devono necessariamente essere società di capitali ove è prevista la redazione del bilancio di esercizio? Restano dunque escluse le società di persone e le imprese individuali?*

(R) No, le imprese aderenti all'istanza di accesso proposta dalla media impresa possono essere anche le società di persone e le imprese individuali. Si segnala che, ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico, le imprese aderenti all'istanza di accesso proposta dalla media impresa devono trovarsi in regime di contabilità ordinaria.

70-(D) *Una media impresa intende realizzare un investimento organico e funzionale nel quale rientra l'acquisto di un immobile. Questo immobile è stato già oggetto di agevolazioni pubbliche (nello specifico L. 488). In una vostra risposta ad un quesito precedente avete affermato che tale acquisto è ammissibile "purchè siano trascorsi, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, dieci anni dalla data di ultimazione del precedente programma agevolato". Per data di ultimazione del precedente programma si intende la data in cui si è terminato materialmente l'investimento o la data di concessione definitiva dell'agevolazione?*

(R) Per data di ultimazione del precedente programma si intende la data relativa all'ultimo dei titoli di spesa ammissibili.

71-(D) *Una media azienda che rispetta i requisiti dimensionali e intende realizzare un investimento organico e funzionale, dopo aver inviato l'istanza di accesso può stipulare il contratto di acquisto definitivo dell'immobile che è in parte oggetto dell'investimento, prima di avere il responso di ammissibilità?*

(R) No. I programmi di investimento devono essere avviati successivamente alla comunicazione dell'esito da parte della Regione Puglia. Si intende quale avvio del programma di investimenti la data di inizio dei lavori di costruzione o quella relativa al primo impegno giuridicamente vincolante avente ad oggetto un ordine di acquisto di impianti, macchinari e attrezzature.

72-(D) *Un'impresa ha presentato istanza circa 2 settimane fa e ci chiede di poter avviare l'investimento in quanto le condizioni di mercato rendono urgente la realizzazione di quanto previsto. Posto che il regolamento vincola l'avvio alla comunicazione degli esiti istruttori della fase di accesso, è possibile proporre formale e motivata richiesta per derogare a tale principio? In caso contrario l'impresa ha necessità di conoscere la tempistica dell'istruttoria per poter programmare al meglio il proprio piano di sviluppo anche in relazione alle condizioni poste dai fornitori.*

(R) Il disposto dell'art. 38, punto 8, ripreso dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico non può essere derogato. Le istruttorie vengono effettuate tenendo conto dell'ordine cronologico delle istanze di accesso.

73-(D) *Avendo avuto il nulla osta all'accesso alla seconda fase, si chiede se i 60gg. previsti per l'inoltro della documentazione decorrano dalla data di ricezione fax o dalla data di ricevimento della a/r.*

(R) Il termine di 60 gg entro cui inviare il progetto definitivo decorre a partire dalla data di ricezione della comunicazione inviata per raccomandata.

74-(D) *Copertura finanziaria del programma: l'ammontare della delibera di finanziamento o degli apporti di mezzi propri è dato dalla differenza tra investimento e contributo concedibile, conteggiando anche l'IVA? Pertanto se l'investimento è di 2M e il contributo di 800k, occorre apportare mezzi propri per 1,2 oppure 1,6M ?*

(R) Il Soggetto proponente deve garantire, attraverso l'apporto di mezzi propri ovvero attraverso un finanziamento bancario a medio/lungo termine, la completa copertura finanziaria del programma di investimenti al netto dell'IVA.L IVA può essere coperta da altre fonti finanziarie a breve termine.

75-(D) *All art.11 dell Avviso per la presentazione delle istanze e al successivo All.1 contenente Procedure e criteri per l istruttoria e la valutazione, è stato indicato che: La Regione procederà alla verifica economica e finanziaria dei soggetti proponenti ed alla valutazione della coerenza tra la dimensione dei soggetti proponenti e gli investimenti previsti, utilizzando i seguenti criteri:1 -5 - analisi delle ricadute occupazionali e che Criterio di selezione 5 analisi delle ricadute occupazionaliL analisi viene effettuata sulla base delle informazioni fornite dal soggetto proponente nel progetto di massima e sarà volta a valutare la chiarezza ed attendibilità degli effetti occupazionali con riferimento al settore in cui ricade l iniziativa .Inoltre, all art.45 del Regolamento, è stabilito che sarà oggetto di verifica anche il conseguimento dei risultati economici ed occupazionali attesi dall iniziativa .In relazione a quanto sopra, potreste comunicare cortesemente:- il numero di dipendenti da indicare nella Scheda di adesione si riferisce all esercizio precedente l avvio a realizzazione del programma (2008) e va indicato in termini di ULA (Unità Lavorative Annue) o di dipendenti occupati del 31/12/2008?- nel caso di un incremento occupazionale inferiore alle previsioni cosa succede? Esiste un margine di scostamento? Quali sono i casi di revoca?*

(R) Il numero di dipendenti (media mensile) da indicare nella documentazione progettuale si riferisce all esercizio precedente la presentazione dell istanza di accesso e all esercizio a regime. Ai sensi dell articolo 2, punto 13 del Regolamento (CE) n. 800 del 06/08/2008, i dipendenti vanno indicati in termini di ULA.Relativamente all aspetto occupazionale, è necessario che il soggetto proponente rispetti quanto indicato nel progetto di massima e nel successivo progetto definitivo.Le cause di revoca totale delle agevolazioni, per mancato rispetto dell incremento occupazionale, saranno indicate in sede di stipula del Disciplinare.

76-(D) *Copertura investimento PIA per la parte eccedente il contributo: nel caso l'azienda intenda apportare mezzi propri e non ricorrere alla delibera di finanziamento, quale documentazione è necessario predisporre?*

(R) Nel caso descritto, è necessario presentare l atto dell organo competente con cui si delibera l apporto dei mezzi propri. Ai fini delle successive erogazioni, sarà necessario presentare la documentazione che ne attesta l effettivo apporto (es.: copie delle contabili bancarie relative ai versamenti di mezzi propri, estratto conto con evidenza dei predetti apporti).

77-(D) *Dopo l'ottenimento della 2 comunicazione di ammissibilità, nella redazione della scheda tecnica per il progetto definitivo, è possibile adeguare le date di avvio rispetto a quelle indicate nell'allegato D presentato in fase di proposta?*

(R) Sì, a condizione che il programma di investimenti abbia una durata compatibile con i tempi della formalizzazione delle risorse finanziarie impegnate.In ogni caso, il Disciplinare, dopo la fase di negoziazione, fisserà puntualmente e inderogabilmente la durata delle singole iniziative.

78-(D) *Ho un'impresa agricola che produce cereali e vari ed ho associato un agriturismo. Dovendo ammodernare gli impianti e valorizzare la mia azienda volevo sapere se era possibile usufruire dei fondi messi a disposizione di cui l'oggetto parla.*

(R) Si ritiene che l attività in questione non rientri tra i settori ammissibili indicati nell art. 4 dell avviso.

79-(D) *Vorremo gentilmente sapere per il bando Ricerca per le PMI e per i PIA, il requisito di Piccola o Media Impresa deve essere verificato con i dati dell'ultimo bilancio approvato o alla data di presentazione della domanda. Restiamo a disposizione per chiarimenti in merito ed in attesa di un cortese riscontro.*

(R) Il requisito di Piccola o Media Impresa è verificato alla data di presentazione della istanza di accesso attraverso i dati dell ultimo bilancio approvato a quella data.

80-(D) *In merito all'Atto dirigenziale n. 589 del 26/11/2008 l'allegato 1 all'art. 5 recita "Le istanze di accesso possono*

essere presentate da imprese di medie dimensioni che alla data di invio della richiesta abbiano già approvato almeno due bilanci e che nell'esercizio precedente abbiano registrato un fatturato non inferiore a 10 milioni di euro." Le nostre domande sono: 1) per fatturato cosa si intende; 2) il valore del fatturato come va determinato?

(R) Per fatturato si intende la voce A1 del conto economico.

81-(D) All'art.5 del Bando relativo al PIA si legge "Le istanze di accesso possono essere presentate da imprese di medie dimensioni che e che nell'esercizio precedente abbiano registrato un fatturato non inferiore a 10 mln di euro". Per esercizio precedente si intende quello dell'ultimo bilancio approvato, e quindi del 2007 o quello precedente la data di invio della richiesta, quindi 2008?

(R) Per esercizio precedente si intende quello dell'ultimo bilancio approvato.

82-(D) Vorrei avere informazioni riguardo gli aiuti della regione per le PMI di servizi...

(R) Nell'ambito dello strumento Programmi integrati di agevolazione, sono ammissibili investimenti nei settori riguardanti i servizi di cui alla Classificazione delle attività economiche ATECO 2007 61, 62, 72 e 82.20 (attività dei call center).

83-(D) Richiesta documentazione per finanziamento agevolato a fronte nr.trebrevetti per invenzione industriale nel settore sanitario, unitamente alle attrezzature per la produzione di questi.

(R) La documentazione relativa allo strumento Programmi Integrati di Agevolazione è disponibile sul sito www.sistema.puglia.it, al link Aiuti alle imprese. Si precisa che il progetto industriale deve essere effettuato in uno dei settori ammissibili ai sensi dell'art. 4 del Bando.

84-(D) All'Art. 7 del Bando PIA si legge che i progetti industriali "possono" riguardare investimenti in attivi materiali, investimenti in ricerca, investimenti in servizi di consulenza, ecc.Ciò vuol dire che è possibile presentare un progetto che riguardi solo attivi materiali senza alcun investimenti in ricerca?

(R) Sì.

85-(D) Con riferimento ai bandi PIA e Contratti di Programma, vorremmo conferma dell'esclusione dei codici attività ISTAT 2007 "D" ed "E" visto che gli stessi non sono oggetto di esclusione nelle normative comunitarie e che, in particolare, i settori ambientale ed energetico risultano di interesse strategico per la Regione Puglia.

(R) Si conferma che le sezioni D ed E della Classificazione delle attività economiche ATECO 2007 non rientrano tra i settori ammissibili.

86-(D) Domanda 1A differenza di quanto scritto nel bando Ricerca per PMI (di cui al punto precedente), per il bando PIA l'esclusione è basata sull'argomento/settore del progetto anziché sul settore di appartenenza dell'azienda in base al suo codice Ateco prevalente? Domanda 2Fra i settori esclusi, si cita anche lavorazione e stoccaggio di prodotti ittici, di cui al Codice Ateco 2007 10.20.00 (lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi; mediante surgelamento e salatura ecc.), mentre nel bando Ricerca questa esclusione non viene citata, confermando invece in entrambi i casi che trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli è un settore ammesso?

(R) 1. L'esclusione è basata sul settore nel quale si intende realizzare il progetto e non sul settore di provenienza. 2. Il settore 10.20 di cui alla classificazione delle attività economiche Ateco 2007 è escluso dalle agevolazioni ai sensi dell'art. 4 del Bando Programmi Integrati di Agevolazione. Per la divisione 10 Industrie alimentari e la divisione 11 Industria delle bevande, considerato che sono escluse le classi indicate all'art. 4 dell'Avviso, sono ammissibili solo le seguenti classi: 10.5210.710.8210.8410.8510.8611.0511.07.

87-(D) Ai fini dell'individuazione della classificazione dell'impresa (media) è corretto prendere in considerazione i dati relativi all'anno 2007, non essendo ancora il bilancio 2008 chiuso, così come prescrive la Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE citata al comma 2 dell'art. 2 del Regolamento Regionale 26 giugno 2008 n. 9 ?

(R) Sì. Qualora il bilancio dell'esercizio precedente non risulti ancora approvato si ritiene che l'impresa possa presentare istanza di accesso, a condizione che presenti una bozza di bilancio dell'esercizio precedente cui si riferisce, accompagnata da una dichiarazione del Presidente del Collegio Sindacale attestante la corrispondenza dei dati riportati con le scritture contabili. Resta inteso che ai fini del proseguimento dell'iter è necessario che, una volta approvato, il bilancio dell'esercizio precedente cui si riferisce deve essere tempestivamente trasmesso e deve confermare i dati riportati nella bozza presentata.

88-(D) Sono il rappresentante legale di una SRL (sede legale a Milano) che ha la proprietà già da due anni di una masseria nell'agro di Salice Salentino. Abbiamo presentato (mese di luglio) il progetto di cambio di destinazione d'uso al comune di Salice siamo in attesa di convocazione conferenza di servizi per realizzare una struttura Alberghiera 4-5 stelle con circa 16 camere e piccolo ristorante. La conferenza di servizi dovrebbe essere convocata a breve penso entro il 15 febbraio. Possiamo accedere ai fondi del bando? O mi consiglia un altro bando?

(R) L'attività proposta non è ammissibile alle agevolazioni previste dallo strumento Programmi Integrati di Agevolazioni. Si precisa che a questo servizio possono essere richiesti eventuali approfondimenti riguardanti gli strumenti Programmi Integrati di agevolazione e Contratti di Programma.

89-(D) Dalla lettura dell'Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento si rileva la non ammissibilità del settore di attività cod. Ateco 2007 10.6 "Lavorazione delle granaglie, produzione di amidi e di prodotti amidacei". Ma tale non ammissibilità è assoluta ossia indipendentemente dalla tipologia di investimento da realizzare? In particolare per il settore "Molitura di altri cereali" e "Altre lavorazioni di semi e granaglie" non è ammissibile neanche l'ammodernamento?

(R) Si conferma la non ammissibilità, indipendentemente dalla tipologia di investimento, di investimenti effettuati nel settore di cui alla Classificazione delle attività economiche ATECO 2007 10.6 "Lavorazione delle granaglie, produzione di amidi e di prodotti amidacei".

90-(D) Un dubbio dell'ultimo momento, ma il progetto di massima è quello previsto dall'allegato D o deve essere redatto a parte?

(R) Il formato del progetto di massima è quello previsto dall'allegato D.

91-(D) Avendo uno stabilimento balneare in una zona al momento sprovvista di corrente elettrica mi chiedo se dovessi investire in un impianto di energia eolica per sostituire gli attuali gruppi elettrogeni è previsto un aiuto e in che misura?

(R) L'investimento in questione non rientra tra i settori ammissibili dello strumento Programmi Integrati di Agevolazione.

92-(D) Ho intenzione di aprire una libreria in forma di società a responsabilità limitata. Vorrei sapere se è possibile partecipare al bando per la richiesta di finanziamenti.

(R) L'attività in questione si configura come attività commerciale che non è ammessa alle agevolazioni previste dallo strumento Programmi Integrati di Agevolazione.

93-(D) Egregi Signori, vorrei cortesemente conoscere la differenza tra il "regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione" pubblicato sul BURP n. 119 del 24-07-08 e il medesimo regolamento pubblicato sul BURP n.13 suppl. del 22-01-09. In particolare, i due regolamenti, relativamente al bando RICERCA e al bando PIA differiscono per qualcosa? Da una prima lettura, non si direbbe.

(R) No. L'unica differenza consiste nel riferimento al Regolamento CE 800/2008 del 06/08/2008.

94-(D) C'è la possibilità di partecipare al bando per l'apertura di un caf-patronato con eventuali assunzioni da fare?

(R) No. L'attività indicata non rientra tra le iniziative agevolabili dall'Avviso Programmi Integrati di Agevolazione.

95-(D) Vorrei sapere se le agevolazioni si riferiscono solo a consorzi di PMI o anche a singole piccole imprese e di neo costituzione.

(R) Le agevolazioni dello strumento Programmi Integrati di Agevolazione, si riferiscono alla media impresa proponente ed alle altre eventuali PMI aderenti all'istanza di accesso presentata dalla media impresa, nell'ambito di una compagine consortile costituita o costituenda. Si precisa che i soggetti beneficiari delle agevolazioni sono le imprese consorziate/consorziate e non i consorzi. Si precisa, inoltre, che nell'ambito della compagine consortile, almeno i 2/3 delle PMI partecipanti al progetto industriale proposto dalla media impresa devono essere attive ed aver approvato almeno 2 bilanci alla data di presentazione dell'istanza di accesso. Infine, l'eventuale PMI non attiva e/o costituenda deve essere partecipata per almeno il 50% da altra PMI attiva che abbia già approvato almeno due bilanci alla data di presentazione della istanza di accesso.

96-(D) Riguardo le agevolazioni fornite dalla regione Puglia volevo sapere se può essere finanziata la nascita di una nuova impresa che prevede la costruzione di un laboratorio di prove sperimentali nell'ambito dell'ingegneria civile.

(R) La fattispecie illustrata non rientra tra le iniziative ammissibili alle agevolazioni previste dallo strumento Programmi Integrati di Agevolazione .

97-(D) Salve, abbiamo l'intenzione di costituire una società che si occupi di sviluppo software e attività di business engineering. Vorrei sapere in quale bando è previsto, se lo è, il finanziamento per lo start up di piccole imprese.

(R) A questo servizio possono essere richiesti eventuali approfondimenti riguardanti gli strumenti Programmi Integrati di agevolazione e Contratti di Programma . Tuttavia, con riferimento allo start up di imprese, in data 25/11/2008, sul B.U.R.P. n. 182, è stato pubblicato il Regolamento per la concessione di Aiuti agli investimenti e allo start up di microimprese di nuova costituzione realizzate da soggetti svantaggiati .

98-(D) Nel bando si parla di medie imprese che alla data di invio della domanda abbiano approvato almeno due bilanci; Nell'esercizio precedente abbiano registrato un fatturato non inferiore a 10 milioni di euro. Queste due definizioni o parametri sono alternativi o devono essere rispettati entrambi? Per imprese con fatturato di circa 1 milione di euro esistono bandi di riferimento?

(R) I requisiti legati al fatturato ed all'approvazione dei bilanci devono essere rispettati entrambi. Si ritiene, comunque, che prossimamente saranno pubblicati avvisi relativi ad altri strumenti (Titolo II del Regolamento Regionale n. 1/2009 pubblicato sul Supplemento del BURP n. 13 del 22/01/2009).

98-(D) Riguardo le spese di ricerca e sviluppo sperimentale vorrei porre i seguenti quesiti: 1) la busta paga del personale impiegato nella ricerca e sviluppo s. deve specificare le ore giornaliere impiegate nel progetto fino alla chiusura dello stesso affinché sia rendicontabile? In altre parole, al fine di una corretta rendicontazione, riguardo il personale, come documentare quanto e chi è impiegato nella ricerca/sviluppo sperimentale? 2) e' possibile fornire una lista di potenziali dipendenti utilizzabili per la ricerca/sviluppo sperimentale e utilizzarli a rotazione in ordine alla loro utilizzazione sia per le attività di gestione ordinaria dell'azienda sia per le attività legate al progetto? 3) sempre sui costi relativi minuterie e materiali per la ricerca/sviluppo sperimentale, è possibile in contabilità utilizzare 2 sezionali specifici per le fatture di acquisto relative al progetto (uno per la ricerca ed uno per lo sviluppo s.)? il tutto al fine di poter individuare correttamente i costi distinguendoli tra ricerca, sviluppo sperimentale ed acquisti ordinari, quindi agevolare una corretta rendicontazione?

(R) 1. Relativamente alle modalità di rendicontazione della categoria di spesa personale , la stessa sarà effettuata sulla base della modulistica che sarà resa disponibile dalla Regione Puglia. Ai fini della verifica dell'ammissibilità, pertinenza e congruità della spesa, occorre che vengano rese disponibili le seguenti informazioni: impegno del dipendente sul progetto da realizzare espresso in termini di ore giornaliere; aliquota oraria applicata per il calcolo della spesa per personale; foglio presenze; buste paga; titolo di pagamento con evidenza su estratto conto. 2. Sì, è possibile nei limiti della verifica di cui alla risposta n. 1.3. È possibile nei limiti delle buone pratiche contabili.

99-(D) Ho un progetto per la realizzazione (ampliamento) di una struttura logistica attrezzata e con un Centro servizi. L'investimento complessivo è pari a 15 milioni di euro ed è realizzabile a lotti indipendenti e funzionali in maniera autonoma. L'intero progetto è immediatamente cantierabile con le autorizzazioni e i permessi il cui iter istruttorio è ultimato. Vi sono possibilità di finanziamenti agevolati?

(R) L'iniziativa proposta al momento non rientra tra quelle agevolabili ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso Pubblico Programmi Integrati di Agevolazione .

100-(D) Un'impresa ha un fatturato non inferiore a 8 milioni di euro ed è media in quanto partecipata da altra impresa di medie dimensioni. Può autonomamente presentare istanza di accesso al bando PIA?

(R) Le istanze di accesso possono essere presentate da imprese di medie dimensioni che alla data di invio della richiesta abbiano già approvato almeno due bilanci e che nell'esercizio precedente abbiano registrato un fatturato non inferiore a 8 milioni di euro.

101-(D) Vorrei sapere se questo bando fa al caso mio : ho un piccolo pastificio ad Apricena fg e voglio ingrandirlo per assumere personale.

(R) Nell'ambito di questo specifico strumento, l'istanza di accesso deve essere presentata da una sola media impresa che alla data di invio della richiesta abbia già approvato due bilanci e che nell'esercizio precedente abbia registrato un fatturato non inferiore a 10 milioni di euro. I progetti industriali possono prevedere, oltre al programma di investimento della media impresa proponente, anche programmi di investimento di altre micro, piccole e medie imprese, in regime di contabilità ordinaria, associate alla media impresa proponente in forma consortile. Si precisa che ciascun programma di investimento realizzato dalle altre micro, piccole e medie imprese consorziate deve presentare costi ammissibili non inferiori a 400 mila euro. Si ritiene, comunque, che prossimamente saranno pubblicati avvisi relativi ad altri strumenti

(Titolo II del Regolamento Regionale n. 1/2009 pubblicato sul Supplemento del BURP n. 13 del 22/01/2009).

102-(D) IL REGOLAMENTO REGIONALE 21 novembre 2008, n. 26, all'Articolo 9 (Costi ammissibili per investimenti in fonti energetiche rinnovabili) dispone quanto segue: I costi ammissibili, da porre a base del calcolo degli aiuti agli investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, sono limitati ai sovraccosti rispetto ai costi necessari alla realizzazione di una centrale elettrica tradizionale o di un sistema di riscaldamento tradizionale di pari capacità in termini di produzione effettiva di energia. Se, nell'ambito di un progetto PIA, si volesse realizzare un impianto fotovoltaico quali spese sarebbero ammissibili a contribuzione?

(R) Nell'ambito di un progetto PIA, ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso Pubblico, sono ammissibili esclusivamente investimenti riguardanti misure di risparmio energetico (art. 8 del regolamento regionale n. 26 del 21 novembre 2008). Pertanto, la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico) non rientra tra le iniziative ammissibili dallo strumento agevolativo Programmi Integrati di Agevolazione .